



# COMUNE di FORMIA

Provincia di Latina

Ordinanza Sindacale n. 40 del 14.12.2023

**OGGETTO: "FORMIA PLASTIC FREE BEACH" - DISPOSIZIONI PER LA MINIMIZZAZIONE DEI RIFIUTI IN PLASTICA SUGLI ARENILI DEL COMUNE DI FORMIA, L'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE.**

## IL SINDACO

**PREMESSO CHE** le Pubbliche Amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo generale di porre in essere ogni azione idonea a prevenire e ridurre la quantità di rifiuti valorizzando lo studio e le buone pratiche per favorire il massimo recupero di risorse limitando la dispersione delle stesse nell'ambiente;

- in particolare, i singoli Comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire in discarica o ancor peggio destinati a inquinare l'ambiente;
- a fronte del costante aumento dei rifiuti di plastica negli oceani e nei mari e ai danni che ne conseguono, è di recentissima adozione a livello europeo la proposta di nuove norme volte alla graduale eliminazione dei prodotti di plastica monouso che più inquinano le spiagge e i mari d'Europa;

**VISTO** il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale", all'art. 179 stabilisce che le PP.AA. sono obbligate a perseguire, nell'esercizio delle proprie competenze, iniziative dirette a favorire in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti;

- gli artt. 226 bis e ter del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., alla luce della Direttiva Europea 2015/720, hanno introdotto nel nostro Ordinamento un primo intervento di divieto e riduzione della commercializzazione e uso dei materiali in plastica e, specificatamente, di borse-sacchetti;
- seppur in assenza di uno specifico divieto legislativo di usare e commercializzare stoviglie non compostabili, la scelta di limitare l'uso è in linea con le normative e le direttive comunitarie vigenti sulla riduzione dei rifiuti e sul potenziamento dei sistemi di riciclo;

**CONSIDERATO CHE** il Comune di Formia, in virtù della vocazione turistica legata altresì alle bellezze naturalistiche, vuole contribuire attivamente alla riduzione dei rifiuti che inquinano l'ambiente e si riversano in mare e sulle spiagge, con gravissimi danni per l'ecosistema.

In tale ottica, l'Amministrazione Comunale di Formia si prefigge le finalità di:

- ridurre la produzione dei rifiuti monouso in materiale plastico;
- incrementare e valorizzare la raccolta differenziata;
- diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili, in particolare derivanti dal petrolio, favorendo l'utilizzo di materiale rinnovabile;
- salvaguardare l'ecosistema del proprio territorio quale fonte di inestimabile ricchezza;
- orientare e sensibilizzare la comunità verso scelte e comportamenti consapevoli e virtuosi in campo ambientale;

**RITENUTO** opportuno e necessario assumere le iniziative finalizzate anche alla riduzione del fenomeno del “*marine litter*” che proprio nel Mediterraneo avanza minaccioso in quanto i rifiuti galleggianti e spiaggiati sono soprattutto di materiale plastico, spesso usa e getta. Fenomeno che, ancora più negativamente, finisce per introdurre nel ciclo alimentare dei pesci e, dunque dell’uomo, micro-particelle di origine plastica;

**INDIVIDUATE** le seguenti misure ritenute idonee al perseguimento degli obiettivi sopra richiamati:

- riduzione graduale fino al divieto assoluto di distribuzione sugli arenili ed utilizzo di posate, piatti, cannuce, bicchieri, sacchetti e contenitori per alimenti in materiale plastico e monouso;
- incrementazione dell’utilizzo di materiali biodegradabili e compostabili;

**DATO ATTO CHE** rientra nelle competenze del Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adottare Ordinanze urgenti e contingibili nei casi di “igiene pubblica” ai sensi dell’art. 50/c.5 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

**RICHIAMATI:**

- il Piano Regionale “Lazio Plastic Free” che contiene azioni volte alla riduzione, recupero, riciclo, rigenerazione e riuso dei materiali, con l’obiettivo di contrastare l’emergenza mondiale rappresentata dall’inquinamento da plastica;
- la “Strategia Europea per plastica nell’economia circolare” (comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni del 16/01/2018), con la quale si invitano anche le autorità nazionali e regionali, le città e tutti i portatori di interessi ad impegnarsi a favore di azioni risolutive e concrete in ordine alla produzione, al consumo e all’intero ciclo della plastica;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 152/2006 ed, in particolare, gli artt. 179,181,182,182 bis, 226 bis e 226 ter;
- il D.Lgs. n. 267/2000 ed, in particolare, gli artt. 7 bis e 50;
- acquisito il parere tecnico ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 c s.m.i.;

## A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA

### ORDINA

**A far data dal 01/06/2024**, fino a chiusura della stagione balneare **30/09/2024**, a chiunque utilizzi arenili, liberi o in concessione, nel territorio del Comune di Formia:

- di non gettare in mare o lasciare sugli arenili rifiuti di qualsiasi genere;
- di conferire i rifiuti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata;
- di consumare le bevande vendute o somministrate in contenitori di vetro, all’interno dei locali con accesso alla spiaggia, in conformità con quanto disposto dal Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52;
- di utilizzare contenitori per alimenti e bevande destinati al consumo immediato, sul posto quali: sacchetti monouso, posate, piatti, vassoi, contenitori per alimenti, cannuce, paline per il caffè, ect., preferibilmente in materiale biodegradabile e compostabile e/o riutilizzabile.

**A far data dal 01/06/2024**, fino a chiusura della stagione balneare **30/09/2024**, i titolari di strutture balneari, i concessionari di arenili per stabilimento balneare, nonché i chioschi e le attività commerciali prossime al litorale dovranno:

- dotarsi di idonei contenitori per la raccolta differenziata e dei prodotti da fumo;
- utilizzare, nell’esercizio dell’attività, sacchetti monouso, posate, piatti, vassoi, contenitori per alimenti, cannuce, paline per il caffè, ect., in materiale biodegradabile e compostabile;
- somministrare tutte le bevande in contenitori di vetro nei locali con accesso alla spiaggia in conformità con quanto disposto dal Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52;

I concessionari di strutture balneari dovranno, inoltre:

- curare la perfetta manutenzione delle aree in concessione e la pulizia dell'area indicata nel titolo concessorio, fino al battente del mare, ed anche dello specchio acqueo immediatamente prospiciente la battigia;
- nel rispetto del vigente Regolamento del servizio di igiene urbana, i concessionari dovranno effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti sull'arenile in concessione. I materiali di risulta dovranno essere sistemati in appositi contenitori chiusi, in attesa del ritiro da parte del gestore del servizio.
- sull'area in concessione dovranno essere collocati cestini per i rifiuti in numero adeguato, che dovranno essere regolarmente mantenuti in ordine e svuotati dei rifiuti ivi contenuti.

### AVVISA

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Ordinanza, si rimanda alle norme di legge in materia di gestione dei rifiuti.

I concessionari di strutture balneari dovranno esporre in luoghi ben visibili agli utenti, all'ingresso delle strutture, copia della presente Ordinanza, nonché farsi carico di comunicare adeguatamente alla clientela la tipologia di materiale, se carta o compostabile e, nel caso, di collocare negli spazi comuni dell'attività contenitori per il corretto conferimento dei rifiuti.

### AVVERTE

• ai trasgressori della presente ordinanza sarà comminata una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25 (venticinque/00) ad € 500 (cinquecento/00) ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

I trasgressori sono ammessi al pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art 16 della Legge n. 689/1981;

• qualora il trasgressore sia un esercente commerciale che incorre per più di due volte nella violazione della presente ordinanza nell'arco di sei mesi si procederà, oltre ad irrogare la sanzione amministrativa nella misura massima, anche alla sospensione temporanea dell'attività commerciale di vendita per almeno cinque giorni;

### DISPONE

al Comando di Polizia Locale e a tutte le forze dell'ordine operanti nel territorio comunale di provvedere a far osservare la presente ordinanza e ad applicare le sanzioni previste a carico dei trasgressori;

copia della presente Ordinanza sarà pubblicata sull'Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente del Comune di Formia, nonché data ampia diffusione mediante il sito web ed i canali istituzionali dell'Ente;

di trasmettere la presente ordinanza per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comando di Polizia Locale, ai Responsabili degli Uffici e Servizi dell'Ente, al Comando Stazione Carabinieri di Formia, alla Capitaneria di Porto di Formia, alla Guardia di Finanza di Formia, alla Prefettura di Latina, alla Questura di Latina, all'ARPA Lazio, alla Provincia di Latina, alla Regione Lazio.

**IL SINDACO**  
**Dott. Gianluca Tancredi**

